

Omero News – Notiziario Vedente

<https://omerobg.it/attivita/notiziario-vedente/n-066-mar-mag-2019/>

Anno 17° Numero 66 – MARZO – MAGGIO 2019

LO SPORT PARALIMPICO IN ITALIA

Nel 1974 in Italia si arrivò alla costituzione dell'ANPSI (Associazione Nazionale per lo Sport dei Paraplegici) per promuovere lo sport quale diritto per tutti i cittadini disabili.

Nel 1981 si trasformò in federazione ed assunse la denominazione di Federazione Italiana per lo Sport degli Handicappati (FISHA).

Nel 1987 la FISHA, finalmente, venne riconosciuta ufficialmente dal Comitato Olimpico.

Il 17 novembre 1990 assunse la nuova denominazione di FISD (Federazione Italiana Sport Disabili), nella quale confluirono anche la FICS (Federazione Italiana Ciechi Sportivi) e la FISI (Federazione Italiana Silenziosi d'Italia) questi ultimi staccatisi nel 1996 a seguito della rottura a livello internazionale tra CSSI ed IPC. Nel 2003 con la legge N.189/03 la federazione viene trasformata in confederazione con poteri, compiti e prerogative analoghe a quelle del CONI.

Il 16 marzo 2005 nasce così il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), da cui dipendono le Federazioni Sportive Paralimpiche e le Discipline associate.

Il CIP oggi riconosce 21 Federazioni Sportive Paralimpiche, 13 Discipline Sportive Paralimpiche, 12 Enti di promozione sportiva e 5 Associazioni benemerite, attraverso le quali organizza l'attività agonistica nazionale ed internazionale.

Il 17 febbraio 2017, a norma della legge 124/2015, il CIP viene trasformato in Ente Autonomo di Diritto Pubblico e di conseguenza scorporato dal CONI; a vigilare sul nuovo Ente sarà direttamente la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tra le principali federazioni paralimpiche, ricordiamo:

FINP - Federazione Italiana Nuoto Paralimpico.

FIPIC - Federazione Italiana Pallacanestro In Carrozzina.

FISDIR - Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva e Relazionale.

FISIP - Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici.

FISPIC - Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi.

FISPES - Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali.

FIS - Federazione Italiana Scherma.

FIB - Federazione Italiana Bocce.

FICR - Federazione Italiana Cronometristi.

FISE - Federazione Italiana Sport Equestri.

FITET - Federazione Italiana Tennistavolo.

FITARCO - Federazione Italiana Tiro con l'Arco.

FIC - Federazione Italiana Canottaggio.

FIC - Federazione Ciclistica Italiana.

FIT - Federazione Italiana Tennis.

FIV - Federazione Italiana Vela.

FICK - Federazione Italiana Canoa Kayak. E via di seguito.

I presidenti che si sono succeduti dalla costituzione della FISD (novembre 1990), sono stati:

Dal 1990 al 1992 Roberto Marson.

Nel 1992, come commissario CONI, Mario Pescante.

Dal 1992 al 2000 Antonio Vernole.

Dal 2000 al 2005 Luca Pancalli.

Nel 2005 si costituì il CIP e venne rieletto presidente Luca Pancalli, ancora in carica.

Queste le tappe che hanno caratterizzato la crescita del vasto mondo dello sport paralimpico e che riguarda tutti i disabili del nostro Paese.

Alessandro Belotti

28° TORNEO INTERNAZIONALE DI TORBALL "VALCALEPIO" TROFEO alla memoria di Gaetano Cortinovis e di Daniel Cristinelli

Uno dei principali appuntamenti dell'Associazione Omero Bergamo è l'organizzazione del Torneo di torball Valcalepio, un avvenimento annoverato tra i più importanti a livello europeo; in Italia uno dei pochi, insieme a Bolzano, Torino e Trento.

La manifestazione si disputerà sabato 2 marzo nei palazzetti dello sport di Grumello del Monte e di Villongo. Saranno presenti le squadre di: Basilea, Bolzano, Graz, Innsbruck, Latina, Modena, Monza Brianza, Nizza, Torino, Trento e due formazioni bergamasche.

Le 12 compagini, suddivise in due gironi, disputeranno, dalle ore 9 alle ore 12,30 la fase di qualificazione e dalle ore 14,00 alle ore 16,40 le fasi successive. Semifinali e finali a Villongo dalle ore 17,00 alle 18,30.

Quest'anno, oltre al ricordo dell'amico Gaetano, a vent'anni dalla sua tragica scomparsa, il torneo ricorda anche l'amico Daniel, un vent'enne che nel novembre scorso è mancato all'affetto dei familiari e a tutti noi. Gaetano e Daniel, sia pure in maniera diversa, partecipavano con grande entusiasmo.

L'incertezza ha sempre regnato sovrana fino alla fine degli incontri e confermerà questa caratteristica anche la nuova edizione.

Gli organizzatori ringraziano le amministrazioni comunali di Grumello del Monte e di Villongo e la Sezione Provinciale dell'UICI di Bergamo che

hanno patrocinato la manifestazione; tutti coloro che ci hanno elargito un contributo economico e tutti i preziosi collaboratori.

L'auspicio è che possa essere ancora una volta una giornata di sport, di amicizia e di divertimento

Il responsabile Alessandro Belotti

ESPERIENZE NELLE SCUOLE

Resoconto incontro del 22 gennaio 2019

Gli studenti delle classi coinvolte (due seconde dell'indirizzo socio sanitario dell'Istituto Valle Seriana di Gazzaniga) sono stati molto attenti, interessati e partecipi.

Hanno apprezzato in particolare l'esperienza concreta dello sperimentare alcune situazioni nelle quali, privati temporaneamente dell'uso della vista, hanno dovuto sopperire con gli altri sensi, notando una certa difficoltà.

Si sono incuriositi e hanno formulato diverse domande relative alla vita quotidiana di soggetti con disabilità visiva: dalla gestione della casa, alla scelta dell'abbigliamento, dalla preparazione dei pasti allo spostamento da un luogo ad un altro.

E' risultato per loro, ma anche per noi docenti, molto interessante prendere consapevolezza di come sia possibile vivere una vita autonoma e vivace in senso pieno, pur non avendo l'uso della vista.

Proficuo è stato poi il breve assaggio del braille: ha permesso di comprendere, da un lato, la complessità di questa forma di comunicazione, dall'altro, la notevole risorsa che essa incarna. La possibilità di leggere un qualsiasi testo tradotto, la facoltà di scrivere in braille sono stati davvero sorprendenti.

Come alunni e come docenti, riteniamo che l'esperienza sia stata assolutamente positiva: ha dato la possibilità, seppure in un tempo abbastanza ridotto, di avere un quadro significativo di questa che, a tutti gli effetti si può definire una diversa abilità.

RIFLESSIONI SULLE CENE AL BUIO

Seriate, 16 gennaio 2019

Ho spesso sentito parlare di cene al buio e ne sono sempre stata incuriosita, quindi a gennaio, dopo aver avuto la fortuna di incontrare Margherita Merlini del gruppo Omero nell'ambito di un suo intervento nella scuola dove insegno, ho deciso di provare l'esperienza di persona.

All'inizio, se devo essere sincera, ero un po' titubante e attanagliata da tante piccole preoccupazioni; per esempio, mi chiedevo come avrei fatto ad impugnare ed usare correttamente le posate, a versare da bere nel mio bicchiere o a capire se avevo del tutto svuotato il piatto o meno. In realtà, però, una volta entrata nella sala completamente buia, lasciandomi guidare da persone non vedenti che hanno saputo rassicurare me e tutti i presenti con una grande spontaneità e naturalezza, mi sono da subito sentita a mio agio tanto che tutte le precedenti preoccupazioni si sono rapidamente dissolte.

Cenare al buio mi ha permesso di concentrare la mia attenzione su altri sensi che, normalmente, nella mia quotidianità tendono a rivestire un ruolo secondario rispetto alla vista, in particolare l'olfatto. È stato divertente e stimolante cercare di capire cosa avremmo mangiato senza vedere e prima ancora di aver assaggiato, semplicemente annusando l'aria. Quando ci è stato servito il primo, per esempio, io ho subito avvertito una folata di zafferano che automaticamente mi ha portato a convincermi che, di lì a poco, avrei mangiato del riso. Tale convinzione, però, è poi stata rapidamente smentita dal primo assaggio visto che in realtà si trattava di deliziose pennette!

Si è indubbiamente rivelata un'esperienza molto arricchente anche perché, tra una portata e l'altra, i vari "camerieri" non vedenti ci hanno raccontato della loro vita, di quando e come hanno perso la vista, delle difficoltà incontrate ad adattarsi ad un nuovo modo di vivere e dei nuovi equilibri che, con il tempo, sono riusciti a creare arrivando anche a vivere avventure incredibili come la traversata del deserto egiziano di Fabio Pasinetti. Ascoltare le loro storie al buio mi ha permesso di concentrarmi meglio su quanto dicevano senza farmi distrarre da nient'altro; inoltre, ha stimolato moltissimo la mia immaginazione che mi ha portato ad attribuire volti e fisionomie in base alle voci ascoltate.

Se prima di entrare nella sala ero un po' in ansia, devo dire che poi mi sono rilassata moltissimo nel corso della serata tanto che alla fine, quando pian piano è tornata la luce nel momento del caffè conclusivo, oltre allo stupore dettato dal rendermi conto che tante cose intorno a me erano completamente diverse da come credevo, come la forma del tavolo o la grandezza della stessa sala, ho provato anche un po' di dispiacere all'idea di dover tornare ad una normalità in cui la vista e il vedere tendono a prevalere a volte in modo troppo prepotente sugli altri sensi che possediamo, costringendoci, in certi casi, anche a forti condizionamenti a discapito del nostro libero essere.

Sicuramente mi sento di consigliare a tutti di provare una cena al buio per vivere una serata speciale, per conoscere storie e persone, per dare un contributo a qualcosa di utile visto che il ricavato della serata va al gruppo Omero e, non da ultimo, per gustarsi piatti appetitosi con un servizio impeccabile!

Sinceri complimenti agli organizzatori di tali eventi e un sentito ringraziamento per l'opportunità concessami.

Valentina Baratelli

CENA AL BUIO A TORRE BOLDONE DEL 16 FEBBRAIO 2019

Ieri sera è stata la mia prima cena al buio... al buio non solo perché non conoscevo molte persone che erano al tavolo con me ma soprattutto perché non le potevo vedere e non potevo vedere neanche ciò che mangiavo e bevevo! La cena al buio organizzata dall'associazione Omero serve proprio a far capire le difficoltà che i non vedenti affrontano ogni giorno, a partire dalla difficoltà di non vedere il bicchiere dove ti versi l'acqua e a non vedere il cibo che cerchi in ogni modo di metterti in bocca!!! Mangiare del riso al buio non è facile e diventa impossibile cercare di tagliare un boccone di carne o infilzare una patata... alla fine mangi con le mani e metti un dito nel bicchiere per cercare di non versare il vino sul tavolo... tanto non ti vede nessuno!

Ma la vita reale non è questa e i ciechi affrontano mille difficoltà sotto lo sguardo di tutti, lo fanno con una forza d'animo immensa e dovremmo ricordarcelo quando li incontriamo... perché un piccolo gesto come aiutarli ad attraversare la strada o scendere alla fermata giusta dell'autobus può cambiargli la vita!!!

Per noi la luce si riaccende e l'emozione è tanta come la stima e l'affetto per queste splendide persone! Grazie di cuore per la cena squisita e per la piacevole serata!

LUCA MACARIO

SETTIMANA BIANCA: Dobbiaco: sulla neve tra amici

Una vera gioia aver partecipato alla splendida settimana bianca organizzata anche quest'anno dalla A.S.D. Omero Bergamo sulle nevi di Dobbiaco.

Prima un gruppetto, poi l'altro e ben presto l'ormai mitico hotel Union si riempie di voci, abbracci, tre baci, strette di mano e pacche sulle spalle. Un'emozione ritrovare gli amici dell'anno prima. Le guide, meravigliose, che con i loro occhi ci fanno vedere le bellezze della montagna e ci conducono sempre in sicurezza sulle piste. Con loro quando scio dimentico di essere cieco assoluto poiché dalle loro descrizioni mi sembra di vedere il tracciato, di vedere i boschi, il cielo blu, non lo so, è una sensazione favolosa, unica.

Fuori intanto continua a nevicare.

La camera è bella e spaziosa, c'è un bel terrazzo coperto, il piumone sul letto, Tv e un bagno ben accessoriato. Disfiamo la valigia, costume ed accappatoio e dopo il viaggio per arrivare fin qui non c'è niente di meglio che ristorarsi con un bel idromassaggio nella Spa.

19.30 cena, scelta tra tre primi, tre secondi, vino, acqua, dolce e verdure a buffet. Tutto ottimo, bisogna stare attenti a non eccedere.

Gentilissime le ragazze e i ragazzi del personale che sempre ci aiutano. Ritrovo poi in sala al primo piano per la presentazione del programma. Vengono formati i gruppi, ci sono i camminatori e gli sciatori, gli istruttori non mancano e, li conosco, sono tutti bravissimi.

Fuori intanto continua a nevicare. Al mattino dopo colazione si preparano gli sci e poi ginnastica di riscaldamento per tutti. Bello sciare anche mentre nevica per l'atmosfera ovattata che solo la neve riesce a dare. Verso l'una tappa al rifugio e come rinunciare ad una fetta di strudel e un buon tè caldo. La mezza pensione è l'ideale per vivere la giornata, ogni giorno si cambia e in questo modo si conosce e si apprezza meglio il territorio circostante.

Non nevica più, tra sabato e domenica è caduto circa un metro di neve fresca. Fantastico. Quest'anno in hotel c'è anche il gruppo dei toscani, super, è una vera allegria. Domani sera tombola, dopo domani Karaoke, poi lotteria, festa e vai, non ci si annoia proprio. Di giorno invece per quelli come me che sciano, un giorno verso Braies, poi Cortina o la Val Fiscalina. C'è qualcuna che non ha mai sciato e al campo scuola segue gli insegnamenti delle nostre guide. A tavola alla sera, ognuno racconta la sua giornata ricca di emozioni.

Dimenticavo i giochi in piscina del giovedì dove tra schizzi e urla a predominare sono state le risate dei concorrenti. Complimenti alla squadra delle Carpe che ha battuto le Sirene e le Rane. Ci rifaremo.

Grazie di cuore a chi ogni anno organizza e collabora per offrirci questa stupenda settimana. Un abbraccio a tutte e a tutti e al prossimo anno!

Grazie ad Andrea e a Silvia per la vostra sempre squisita cortesia e disponibilità.

Giovanni

NUOTO ADULTI

Prosegue il corso nuoto adulti presso la piscina Italcementi di Bergamo tutti i mercoledì sera alle ore 19.00, coordinato dal nostro istruttore Giacomo.

Tra le novità di quest'anno abbiamo due nuove coppie che si sono ben inserite nel gruppo: il nuovo associato Pietro Deretti accompagnato dalla moglie Rita e Camillo che ci dà una mano sia in corsia che negli spogliatoi accompagnato dalla moglie Emanuela.

I veterani Alessandro, Mario e Lorenzo proseguono il loro percorso di perfezionamento nei vari stili sotto la guida maestra ed esigente del nostro Giacomo coadiuvati da Felice e Cristiana.

LORENZO

ARRAMPICATA BAMBINI

Domenica 27 gennaio i nostri bambini hanno trascorso un bel pomeriggio ad arrampicare sulle pareti della palestra Palamonti di Bergamo. Già ripetuta più volte negli anni passati, il momento dell'arrampicata riscontra sempre un grande successo e i nostri piccoli eroi affrontano con forza, volontà e determinazione la salita verso l'alto. I bambini vengono imbragati e in sicurezza portati in parete dove passettino per passettino sentono gli appigli su indicazione della guida appoggiano mani e piedi e con la spinta salgono fino in cima. Una volta arrivati "alla vetta" il momento della discesa è come un salto nel vuoto sempre emozionante. Il gruppo di quest'anno era composto da 12 bambini che con i genitori e le nostre fantastiche guide che ringraziamo di cuore hanno animato la domenica con tanto di super merenda finale.

Di seguito una breve testimonianza di una delle nostre guide IVAN che ha aiutato i bambini nell'arrampicata:

"Bellissima giornata all'insegna del divertimento con l'entusiasmo dei ragazzi che con la loro forza ti danno una carica e ti fanno pensare che nella vita i limiti sono solo mentali...grande insegnamento anche questa volta.

Un grazie di cuore a tutto il gruppo".

LORENZO

Il mio approccio tardivo al gioco del torball

Ho iniziato così per gioco durante una dimostrazione presso una scuola il gioco del torball e ora, tutti i giovedì sera mi diverto allenandomi con i maschi.

Con i ragazzi ci si diverte, non sono brava come chi gioca già da diversi anni e le para quasi tutte, ma mi impegno e ogni tanto compio qualche buona parata pure io.

Mi alleno da due anni, spesso gioco in squadra con Mariateresa che ha esperienza da vendere giocando da quasi trent'anni, e con i ragazzi a rotazione.

Non me la prendo se per vincere o per gioco mi prendono di mira e loro non recriminano se stupidamente prendo un gol.

Mi rendo conto che avendo iniziato tardi a giocare ho perso occasioni e anni che nella vita non recupererò più.

Il gioco di squadra rafforza le amicizie, le uscite nei vari tornei oltre che a fare diventare ferventi tifosi sono sinonimo di aggregazione, di viaggi lunghi nei pulmini, di scherzi, di barzellette, di compagnia e di nuove conoscenze, di discussioni, magari per una partita persa, ma soprattutto di voglia di stare insieme.

Purtroppo io e Mariateresa giochiamo solo nelle dimostrazioni ed in allenamento; essendo poche donne che praticano questo sport definito maschile non riusciamo a costruire una squadra bergamasca per poter giocare in campionato femminile come ai vecchi tempi.

Qualcuno spesso mi prende in giro, mi definisce tardona per questo tipo di sport, ma io scrollo le spalle e lascio correre... è troppo divertente questo gioco ed invito eventuali ragazze o donne vedenti, ipovedenti o vedenti a provare

Marianna

Come sentirsi a casa in Valtellina

Tutto nasce da un pour parler negli ultimi giorni dell'anno tra Giulio, la moglie Mariateresa e la sottoscritta a seguito di una proposta per far conoscere ai ragazzi e i loro catechisti abitanti a Talamona, paese natale di Giulio il mondo della disabilità, del non vedere e delle tante attività sportive che accompagnano la vita di Giulio.

Dopo non poca titubanza da parte mia a partecipare, avendo io un cane guida, non conoscendo il posto, non volendo essere di troppo disturbo alla famiglia di Giulio che gentilmente si offre di ospitare me ed il cane, decido di partecipare.

Sabato 16 febbraio: si parte!!!

Se si dice Valtellina, non si può fare a meno di apprezzare le varie prelibatezze del luogo quindi prima tappa Agriturismo.

Arrivati dalla signora Pia, mamma di Giulio, il tempo di appoggiare le borse e pronti via all'oratorio.

I ragazzi circa 65, con i loro catechisti ci aspettavano contenti di vedere un film a tema "Rosso come il cielo". Terminata la visione iniziano le danze, iniziano con le loro riflessioni sul tema disabilità, con le curiosità, le tante domande e l'interazione per ognuno con la scrittura Braille.

Al termine due tranci di pizza tutti assieme e al termine tutti a casa.

La domenica appuntamento a messa dei ragazzi dove io e Mariateresa affrontavamo emozionare e un po' intimorite le letture scritte in Braille.

In chiesa dietro di noi i ragazzi e qualche genitore si meravigliavano di come stessero brave le nostre cagnoline Lisa e Linda considerando ridendo che si dimostravano più mansuete dei loro ragazzi a volte troppo scalmanati.

Dopo la messa la parola a Giulio che come un libro aperto raccontava delle sue esperienze di vita, dall'adolescenza con l'atletica, alle varie esperienze sportive paraolimpiche come maratoneta e come ciclista di tandem, al trasferimento a Bergamo e al matrimonio con Mariateresa, alla sua attuale passione del nuoto con la piscina e le attraversate dei laghi, ai tornei di torball.

Non solo sport nel suo raccontare, tanti aneddoti di vita privata con gioie e dolori che la vita gli ha riservato e la disabilità, il vedere poco e il contesto che ruota intorno al non vedere.

Ogni tanto io o Mariateresa si interveniva su qualche domanda specifica, ma il protagonista era lui e il suo pubblico.

Dopo pranzo tutti si mettono in gioco, ragazzi, catechisti e persino don Angelo che bendati e con il bastoncino in mano si cimentavano tra ostacoli messi apposta a creare un percorso.

Nel nostro piccolo si è cercato di far riflettere i ragazzi sul tema del non vedere. Questi due giorni accompagnati dal bel tempo sono trascorsi troppo velocemente. La famiglia di Giulio con la sua ottima accoglienza mi ha fatto sentire come a casa.

Sembrava ci conoscessimo da sempre.

Li ringrazio per avermi invitata e coinvolta in questa avventura.

Marianna

Due belle giornate allo spazio al Lazzaretto

Durante le vacanze natalizie ho trascorso con tanti amici due giornate allo spazio al Lazzaretto. E' iniziato tutto con un passaparola tra poche persone e un passaparola dopo l'altro eccoci in circa una quindicina di persone a giocare a showdown, a giocare a carte, a chiacchierare mangiando qualche dolcetto in compagnia.

Eravamo un insieme di età diverse, dagli adolescenti che spesso si appartavano con i telefonini ed i loro video ad adulti che tra una partita a showdown a turno improvvisavano tornei a scopa d'assi.

Una buona pizza a pranzo, un'ottima torta fatta in casa da Silvia ed il pomeriggio a recuperare le varie sconfitte o a ribadire le vittorie del mattino.

Bellissime giornate in allegria, grazie a chi ha partecipato

Marianna

CALCETTO: UN'ALTRA BATTUTA D'ARRESTO

Omero Bergamo domenica 10 febbraio ha disputato la prima partita di ritorno del campionato italiano FISPIC di calcio a 5, categoria B2-3, contro il Tiger Cagliari, pretendente alla conquista dello scudetto.

Il risultato è stato ancora una volta negativo: 3 a 6, ma la nostra formazione ha combattuto fino alla fine, creando buone opportunità per avvicinarsi agli avversari; da notare che la sesta rete, su rigore, è arrivata all'ultimo tiro (l'arbitro non ha nemmeno fatto riprendere il gioco). Certo, anche il nostro portiere ha effettuato ottime parate. I nostri sono mancati un po' nella precisione davanti alla porta avversaria.

Considerando il livello degli avversari, pur scontenti per la sconfitta, dobbiamo sottolineare che la prestazione è stata positiva. In altri termini, riusciamo a creare difficoltà anche agli avversari; realizzare tre gol al Cagliari non è da tutti. Gli elogi vanno alla squadra, ma un bravo particolare lo dobbiamo al bomber Aduña Natali che ha realizzato la tripletta.

Gli elogi degli avversari possono lasciare il tempo che trovano, ma sia l'allenatore dei toscani nella partita contro l'Empoli che mi disse: "pensavamo di fare una passeggiata, ma ci avete messo in difficoltà ed un pareggio sarebbe stato più giusto", mentre il direttore sportivo dei sardi mi ha detto: "voi siete migliorati parecchio sotto tutti i punti di vista, ma soprattutto, tecnicamente".

Oltre ai complimenti, ora speriamo di ottenere anche qualche punto, mancano ancora tre partite e bisogna credere nelle nostre capacità, con l'impegno, il lavoro ed il miglioramento negli schemi e nell'affiatamento; sono convinto che possiamo sperare in qualche soddisfazione.

La squadra, in ogni caso, è molto compatta e si diverte. Si fa gruppo e tutti i giocatori, compresi coloro che vengono da fuori, sono soddisfatti e pesa solo la mancanza di un risultato che premi l'impegno ed i sacrifici che fanno sia in allenamento, sia nelle partite ufficiali.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 2 marzo, sempre nella palestra Imiberg di Via Alberto Riva Villasanta, 20 a Bergamo alle ore 13,00 contro l'Adriatica Fano.

Alessandro Belotti

AI NOSTRI AMICI GIULIO, MARIATERESA E MARIANNA DELL'ASSOCIAZIONE OMERO

Lunedì 28 gennaio è stato un giorno molto speciale per noi bambini e bambine delle classi 2A e 2B della Scuola Primaria di Madone. Perché? Perché abbiamo trascorso l'intera mattinata con tre persone uniche: Giulio, sua moglie Mariateresa e la loro amica Marianna. Loro non sono venuti da soli: hanno portato i loro cani Lisa Nerina e Linda, due cani-guida, perché Giulio, Mariateresa e Marianna sono persone non vedenti.



Con loro abbiamo fatto un sacco di cose. Prima di tutto abbiamo visto un video, fatto nel Centro di Addestramento cani di Limbiate, che ci ha fatto capire come un cane diventa un cane-guida. Ci vuole tanto tempo perché un cane impari! La cosa che ci ha colpito

è che il cane, prima di essere addestrato, va “in affido” presso una famiglia per un anno e solo quando è stato amato e ha giocato tanto tanto può iniziare ad imparare le regole per diventare un bravo cane-guida. Anche Lisa Nerina e Linda, i cani di Mariateresa e Marianna, sono stati in quel Centro per fare l’addestramento.

Dopo aver visto il video, i nostri amici ci hanno fatto fare dei giochi ad occhi chiusi: assaggiare delle caramelle ed indovinare i loro gusti, annusare dei legnetti e indovinare il loro profumo, muoverci nella classe usando il bastone per ciechi. Facendo questi giochi, abbiamo capito come si sentono le persone non vedenti: conoscono il mondo senza usare il senso della vista e non è sempre facile!

Mentre facevamo questi giochi, i cani sono stati sempre tranquilli, seduti, senza abbaiare e senza fare altri versi.

Ecco tutta la 2A con Marianna e Linda



Ecco tutta la 2B con Giulio, Mariateresa e Lisa Nerina



Giulio, Mariateresa e Marianna ci hanno raccontato come fanno a leggere: loro hanno un alfabeto speciale, il Braille, e leggono con le dita! Ogni lettera è formata da puntini messi in un certo modo, loro toccano questi puntini e capiscono quale parola si forma. Abbiamo provato anche noi: difficilissimo!

Ci hanno regalato un foglio con tutte le lettere dell'alfabeto!

I nostri amici ci hanno raccontato come fanno per riconoscere i colori. Grazie ad un apparecchio speciale che “legge” i colori, riescono ad esempio a capire il colore dei vestiti quando si devono vestire. La “macchinetta” dice il nome del colore ad alta voce! Non avevamo mai visto uno strumento così magico!

Poi ci hanno fatto vedere come usano il telefono senza usare la vista.

Giulio, Mariateresa e Marianna riescono a fare tutto da soli e, quando non ci riescono, hanno l'aiuto del loro cane.

Abbiamo visto come Lisa Nerina e Linda erano sempre pronte ad aiutare le loro padrone.

Grazie a questa esperienza abbiamo imparato tantissime cose che non sapevamo su come vivono le persone non vedenti. I loro cani sono molto dolci, intelligenti e attenti ai pericoli. Sono veramente animali utili, perché permettono ai loro padroni di fare tante cose che altrimenti non potrebbero fare. Abbiamo visto con i nostri occhi come il cane-guida aiuta una persona non vedente! È stata un'esperienza bellissima.

La nostra maestra ci ha chiesto di ripensare alla mattinata trascorsa con Giulio, Mariateresa e Marianna e i loro cani e di scrivere i nostri pensieri. Oltre a quello che abbiamo già scritto, abbiamo scelto questi, che rappresentano un po' tutti noi alunni delle classi seconde:

A Giulio, Mariateresa e Marianna un **super grazie** per essere venuti nella nostra scuola ed averci fatto scoprire tantissime cose che non conoscevamo!

VI VOGLIAMO BENE!

alunni e insegnanti delle classi seconde della scuola di Madone

TORBALL:

“Ed è ancora rammarico”:

Sì! Purtroppo anche quest'anno non siamo stati capaci di conquistare il titolo italiano di torball “scudetto che ci manca da 22 anni”, opportunità che da parecchio si prospetta, ne abbiamo le caratteristiche, possediamo

infatti tutti i numeri per contrastare qualunque squadra e siamo in grado di giocare un torball di altissimo livello. Nonostante ci siano tutte le premesse per puntare in alto; a fine campionato che si è concluso per le nostre due squadre nelle ultime due giornate disputatesi a Torino nei giorni 23 e 24 febbraio, siamo ancora una volta a morderci le mani per questo o quell'errore che ha condizionato l'esito finale della nostra classifica. Sarebbe bastato, avremmo dovuto e se avessimo avuto o fatto. Però con i ma e i se, non si fa la storia e perciò prendiamo atto e ci facciamo il mea culpa. Nonostante tutto permane incancellabile la delusione e il rammarico di aver soprattutto perduto i tre punti necessari e fondamentali per la conquista del tricolore nel derby casalingo e da karakiri contro Omero Bergamo B. Il campionato appena finito è stato tuttavia molto combattuto e nessuna squadra ha prevalso sulle altre in modo supremo. Ha primeggiato sino all'ultima partita l'equilibrio che lo ha reso interessante ed entusiasmante. Rendiamo merito pertanto alla squadra sicula dell'augusta Siracusa che vincendo l'ultima partita, si è aggiudicata lo scudetto raggiungendo in testa alla classifica il Trento a 47 punti. A determinare la vittoria isolana è stato poi un solo goal nella differenza reti tra le due formazioni poiché negli scontri diretti si sono divise il bottino. Al 3° posto si è inserita la formazione campana del Colosimo Napoli con 46 punti e Omero Bergamo A con 44 punti ha concluso al 4° posto. A seguire Bolzano 1 con 37 punti, Bolzano 2 con punti 38, Teramo 34, Reggina 30, Torino 25 e retrocedono in serie B Latina con 16 punti, Monza con 11 e Omero Bergamo B con 10 punti. Ha conquistato la classifica capocannoniere del campionato il giovanissimo Christian Maier del Bolzano 2 con 62 reti siglate.

Nei giorni 9 e 10 marzo Omero Bergamo C iscritta al campionato cadetto si recherà a Bolzano per le ultime due giornate del torneo e incrociamo le dita poiché nonostante da questa formazione non si pretendessero faville, a tutt'oggi possiamo elogiare i bei risultati fin qui ottenuti, avendo conquistato punti importanti contro squadre che puntano decisamente a raggiungere la massima serie.

Nei giorni 30 e 31 marzo prossimi, la nostra squadra di torball iscritta alla coppa Italia, si recherà nuovamente a Torino per disputare le fasi finali di questo importante torneo.

Sabato 2 marzo due nostre squadre saranno impegnate al 28° torneo internazionale Valcalepio al quale siete tutti invitati a partecipare per sostenerle con il vostro tifo.

Sabato 6 aprile una nostra formazione parteciperà al torneo internazionale di Nizza e contemporaneamente un'altra nostra squadra sarà impegnata al torneo internazionale di Graz in Austria.

Goalball:

Per il prossimo campionato italiano che prenderà il via nei giorni 27 e 28 aprile, abbiamo iscritto una sola squadra poiché, i nostri due giocatori più giovani (Christian Belotti e Filippo Pezzotta), li abbiamo ceduti alla squadra italiana under 22. La scelta è stata fatta per permettere a questi due forti atleti di interesse nazionale, di potersi allenare e giocare con i loro pari età in vista della convocazione in maglia azzurra alle probabili Paraolimpiadi giovanili che si disputeranno a giugno in Finlandia. Inoltre la squadra nazionale maggiore sarà impegnata per il campionato europeo ad ottobre a l'Aquila. Tra i giocatori della rosa nazionale figura anche il nostro socio veterano Emanuele Nicolò. Il selezionatore delle squadre azzurre è il nostro tecnico Francesco Gaddari e il sottoscritto ne è il preparatore atletico.

Dario Merelli

CALENDARIO ATTIVITÀ

MARZO / MAGGIO 2019

Marzo 2019

- 2 28° Torneo Internazionale di Torball "Valcalepio", dalle ore 9 alle 18 circa nei palazzetti dello sport di Grumello del Monte e di Villongo.
- 2 Incontro di calcetto tra Omero Bergamo ed Adriatica Fano, ore 13,00 nella palestra Imiberg di Via Alberto Riva Villasanta, 20 a Bergamo.
- 2 e 3 Campionati Italiani Paralimpici Invernali di nuoto a Bologna...
- 9 e 10 5° e 6° giornata del campionato italiano di serie B di torball a Bolzano.
- 10 Regionali CSI di nuoto a Bergamo.
- 17 Trofeo PHB FINP a Bergamo
- 17 Campionato Italiano di calcetto categoria B2-3 tra Treviso e Bergamo, ore 15,00.
- 23 e 24 Campionato Italiano Indoor di atletica leggera ad Ancona.
- 24 Assemblea elettiva degli iscritti all'Associazione Omero, ritrovo alle ore 9,00 nella sala dell'oratorio a Curnasco di Treviolo, Piazza Personeni.
- 24 Quinta Prova Provinciale CSI di nuoto a Romano di Lombardia.
- 30 e 31 Fase finale della Coppa Italia di torball a Torino.
- 31 Trofeo FINP di Busto Arsizio (VA)
- 31 Maratona di Rimini, aperta agli atleti FISPEs.

Aprile 2019

- 5 6 e 7 2° fase del Campionato Italiano Promozionale individuale di showdown a Casoria (NA).
- 6 Torneo Internazionale di torball a Graz (Austria).
- 6 Torneo Internazionale di torball a Nizza (Francia).
- 7 Assemblea ordinaria dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione di Bergamo. Il ritrovo nella sala dell'oratorio a Curnasco di Treviolo, Piazza Personeni.
- 14 Tradizionale "Corridog": a spasso per Bergamo con gli amici a 4 zampe.
- 14 Campionato Italiano di calcetto categoria B2-3 tra Empoli e Bergamo, ore 14,00.
- 27 e 28 Prima e seconda giornata del Campionato Italiano di goalball a L'Aquila.

Maggio 2019

- 1° Meeting di nuoto a Dalmine.
- 11 e 12 Final Four di calcetto, categoria B2-3 a Cagliari.
- 18 e 19 3° e 4° giornata del Campionato Italiano di goalball a Bergamo nella palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale Vittorio Emanuele II, Via F. Lussana, 2. Sabato dalle ore 15,00 alle ore 18,30 e domenica dalle ore 8,00 alle ore 12,30. Ingresso libero.
- 25 Coppa Italia di calcetto, prima fase: Bergamo-Fano a Bologna.

Nel periodo invernale, neve permettendo, si organizzeranno alcune escursioni sulla neve. Le eventuali date e località saranno divulgate tramite il notiziario settimanale.

Si precisa che sabato 2 marzo 2019 si disputerà il 28° Torneo Internazionale di Torball "Valcalepio", alla memoria di Gaetano Cortinovis e di Daniel Cristinelli. Gli incontri si disputeranno nei palazzetti dello sport di Grumello del Monte e di Villongo. A Villongo si disputeranno le finali.

Altre informazioni: nell'ambito del laboratorio sensoriale, si organizzeranno: incontri nelle scuole e cene al buio. Tali iniziative saranno pubblicizzate di volta in volta attraverso E-mail, facebook e notiziario settimanale dell'UICI.

Riguardo al gruppo dei bambini e dei ragazzi e al gruppo degli adolescenti, si promuoveranno altre iniziative, comunicate direttamente agli interessati.

Se siete interessati ad una qualsiasi delle nostre iniziative od attività, fatevi sentire, iscrivetevi ed insieme potremo divertirci, magari sudando un po' in maniera salutare...

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Merelli Dario
Vice Presidente: Belotti Alessandro
Segretario: Di Lascio Giulio
Vice segretario: Pasinetti Fabio
Amministratrice: Lanfranchi Mascia
Consigliere: Bresciani Gianfranco
Consigliere: Cassia Ida
Consigliere: Cortinovis Cristian
Consigliere: Gusmeroli Giulio
Consigliere: Navarra Mauro
Consigliere: Perico Lorenzo
Consigliere: Salvi Francesca
Consigliere: Vezzoli Piera

RESPONSABILI DI SETTORE

Atletica leggera

Responsabile: Belotti Alessandro
Cell. 338-7106541
E-Mail: alessandro@omerobg.it

Calcio a 5

Responsabile: Belotti Alessandro
Cell. 338 - 7106541
E-Mail: alessandro@omerobg.it

Ciclismo in tandem

Responsabili:
Perico Lorenzo
Cell. 347-7592384
E-Mail: cristianafumagalli@libero.it

Gusmeroli Giulio
Cell. 328-2285433

E-Mail: giulioqusmeroli1961@gmail.com

Ginnastica

Responsabile: Merelli Dario

Cell. 338-2419736

E-Mail: dario@omerobg.it

Attività ricreative: Vacanza e tombole

Responsabile: Pasinetti Fabio

Cell. 338-9868554

E-Mail: fabio@omerobg.it

Attività ricreative: equitazione, roller, ecc.

Responsabili:

Navarra Mauro

Cell. 333-4225129

E-Mail: mauronavarra1974@gmail.com

Salvi Francesca

Cell. 334-3102916

E-Mail: cartomanzia.francesca@alice.it

Interventi nelle Scuole

Responsabile: Bresciani Gianfranco

Cell. 338-7198106

E-Mail: g.bresciani@fastwebnet.it

Coadiutori:

Merlini Margherita

Cell. 339-5309614 8-7198106

E-Mail: meghi12@alice.it

Gusmeroli Giulio

Cell. 347-0710607

E-Mail: giulioqusmeroli1961@gmail.com

Pagani Catia

Cell. 339-2688770

Goalball e Torball

Responsabile: Merelli Dario

Cell.338-2419736

E-Mail: dario@omerobg.it

Coadiutore: Belotti Alessandro

Cell. 338 7106541

Nuoto giovani

Responsabile: Cassia Ida

Cell. 349-6489491

E-Mail: ida.cassia@libero.it

Nuoto amatoriale adulti

Responsabile: Perico Lorenzo

Cell 347-7592384

E-Mail: cristianafumagalli@libero.it

Nuoto agonistico

Responsabile: Salvi Francesca

Cell. 334-3102916

E-Mail: cartomanzia.francesca@alice.it

Showdown

Responsabile: Bresciani Gianfranco

Cell. 338-7198106

E-Mail: g.bresciani@fastwebnet.it

Coadiutori:

Cortinovis Cristian

Cell. 334-6335587

E-Mail: sampey7878@alice.it

Lanfranchi Mascia
Cell. 347-3326774
E-Mail: mascia@omerobg.it

Arrampicata Sportiva

Responsabile: Perico Lorenzo
Cell 347-7592384
E-Mail: cristianafumagalli@libero.it

Rapporti con l'Unione

Responsabile: Belotti Alessandro
Cell.338-7106541

E-Mail: alessandro@omerobg.it

Coadiutori:

Cortinovis Cristian

Cell. 334-6335587

E-Mail: sampey7878@alice.it

Navarra Mauro

Cell. 333-4225129

E-Mail: mauronavarra1974@gmail.com

Rapporti con Associazioni affini a livello interregionale

Responsabile: Navarra Mauro

Cell. 333-4225129

E-Mail: mauronavarra1974@gmail.com

Gruppo giovani

Responsabile

Pasinetti Fabio

Cell. 338 9868554

E-Mail: fabio@omerobg.it

Merelli Dario

Cell. 338-2419736

E-Mail: dario@omerobg.it

Gruppo bambini e ragazzi

Merelli Dario

Cell. 338-2419736

E-Mail: dario@omerobg.it

Cassia Ida

Cell. 349-6489491

E-Mail: ida.cassia@libero.it

Salvi Francesca

Cell. 334-3102916

E-Mail: cartomanzia.francesca@alice.it

Cortinovis Cristian

Cell. 334-6335587

E-Mail: sampey7878@alice.it

Navarra Mauro

Cell. 333-4225129

E-Mail: mauronavarra1974@gmail.com

Cene al buio

Lanfranchi Mascia
Cell. 347-3326774
E-Mail: mascia@omerobg.it

Gusmeroli Giulio
Cell 3470710607
E-Mail: giuliogusmeroli1961@gmail.com

Merelli Dario
Cell. 338-2419736
E-Mail: dario@omerobg.it

Pasinetti Fabio
Cell. 338-9868554
E-Mail: fabio@omerobg.it

Mapelli Claudio
Cell. 347-2748464
Mazzola Marianna
Cell. 333-3366391

Sci alpino e nordico, settimana bianca e Camminate in Montagna

Responsabili: Perico Lorenzo
Cell 347-7592384
E-Mail: cristianafumagalli@libero.it

Coadiutori
Gusmeroli Giulio
Cell 3470710607

E-Mail: giuliofusmeroli1961@gmail.com
Bresciani Gianfranco

Cell. 338-7198106
E-Mail: g.bresciani@fastwebnet.it

Frattini Gianluigi
Cell. 389-6424400
Conti Andrea
Cell. 339-5647149
Pasinetti Fabio
Cell. 338-9868554
E-Mail: fabio@omerobg.it

Ballo

Responsabile: Lanfranchi Mascia
Cell. 347-3326774
E-Mail: mascia@omerobg.it

Gestione pulmini

Responsabile: Merelli Dario
Cell.338-2419736
E-Mail: dario@omerobg.it

Gestione Sito

Responsabile: Pasinetti Fabio
Cell. 347-9868554
E-Mail: fabio@omerobg.it
Coadiutori
Navarra Mauro

Cell. 333-4225129
E-Mail: mauronavarra1974@gmail.com

Stella Claudio
Cell. 340-6010953

E-Mail: stinger239@msn.com

Gestione notiziario trimestrale

Vezzoli Piera
Cell. 339-4265896
E-Mail: piera@omerobg.it
Lanfranchi Mascia
Cell. 347-3326774
E-Mail: mascia@omerobg.it

Addetti Stampa

Merelli Dario
Cell.338-2419736
E-Mail: dario@omerobg.it

Belotti Alessandro
Cell.338-7106541
E-Mail: alessandro@omerobg.it

Salvi Francesca
Cell. 334-3102916
E-Mail: cartomanzia.francesca@alice.it

